

IN THE HIGH COURT OF JUSTICE QUEEN'S BENCH DIVISION MEDIA AND COMMUNICATIONS LIST

Claim No. HQ18M01923

BETWEEN:

JOHN CHRISTOPHER DEPP II

Claimant

-and-

(1) NEWS GROUP NEWSPAPERS LTD (2) DAN WOOTTON

Defendants

On behalf of: Claimant

Witness: John Christopher Depp II

No: Second

Exhibit: JD2

Date: 12 December 2019

SECOND WITNESS STATEMENT OF JOHN CHRISTOPHER DEPP II

Io, **JOHN CHRISTOPHER DEPP II**, della Infinitum Nihil, 1472 N Sweetzer Avenue, LA 90069, USA, **DICHIARA/DICHIARERÀ** quanto segue:

I. Sono il richiedente nel presente processo.

Salvo diversa indicazione, i fatti e le dichiarazioni a cui si fa riferimento in questa testimonianza sono di mia diretta conoscenza e veri - oppure sono veri per quanto ne ho conoscenza, informazioni e convinzioni, le quali si basano sulle fonti citate all'interno di questa dichiarazione.

3. Viene prodotto e contrassegnato come "Allegato JD2" un fascicolo impaginato di documenti in copia autentica a cui si fa fede in questa testimonianza. I rimandi ai n.umeri di pagina sono riferimenti all'allegato JD2, se non diversamente specificato.

4. Rilascio questa testimonianza a sostegno della mia accusa in questo processo.

A. INTRODUZIONE

5. Le presenti azioni legali si riferiscono ad un articolo pubblicato dagli imputati, apparso online il 27 aprile 2018 e in formato cartaceo il 28 aprile 2018 (*insieme*,

"l'articolo"). Come stabilito nelle "Particolarità dell'accusa" del 13 giugno 2018, al paragrafo 10, l'articolo includeva parole che, come dichiaro, stavano a significare e facevano intendere che io sarei stato colpevole, in base a prove schiaccianti, di grave violenza domestica contro la mia ex moglie, la signora Amber Heard, e che le avrei causato lesioni significative, portandola a temere per la sua vita. L'articolo suggeriva inoltre che sarei stato costretto a pagare non meno di 5 milioni di dollari come risarcimento alla Signora Heard per il mio presunto comportamento, che le mie azioni mi avrebbero portato a essere sottoposto a un'ordinanza restrittiva del tribunale e che, per questo motivo, non sarei adatto a lavorare nell'industria cinematografica. L'articolo diceva che JK Rowling non avrebbe dovuto continuare a farmi partecipare alla serie di *Animali fantastici*, riferendosi a me come un "wifebeater" (picchiatore di mogli) nella versione online.

6. In queste azioni legali gli imputati si basano su varie accuse fatte dalla Sig.ra Heard, la stragrande maggioranza delle quali è stata avanzata solo successivamente alla pubblicazione dell'articolo da parte degli imputati. Ho costantemente negato le accuse di violenza domestica della Sig.ra Heard da quando le avanzò per la prima volta nel Maggio 2016, quando ha presentato domanda al tribunale della California per un'ordinanza restrittiva temporanea (la "domanda di TRO"). Noto che al momento in cui ha presentato tale domanda, le uniche accuse specifiche e dettagliate di abuso a cui faceva riferimento la Sig.ra Heard sarebbero avvenute il 21 aprile 2016 e il 21 maggio 2016. Queste erano le accuse a cui gli imputati avevano inizialmente fatto riferimento per l'articolo.

7. L'articolo fa riferimento inoltre al mio casting in *Animali fantastici: I crimini di Grindelwald*, per cui sono stato ingaggiato nel Novembre 2016.

8. Come franchise correlato alla saga di Harry Potter e scritto da JK Rowling, *Animali fantastici* è uno dei più grandi franchise cinematografici globali di cui si può far parte, ed io ho interpretato Grindelwald, il personaggio menzionato nel titolo.

9. È stato un progetto estremamente importante a cui prendere parte per me, poiché da quando la Sig.ra Heard ha avanzato le sue false accuse per la prima volta, per me è diventato un problema costante essere ingaggiato in altri film.

B. EDUCAZIONE

10. A scanso di equivoci, non ho mai abusato della Sig.ra Heard, o, in effetti, di nessun'altra donna, in vita mia. Vengo da una famiglia del sud e mia madre mi ha instillato delle regole sin dalla nascita: sarai un gentiluomo del sud o avresti imparato ad esserlo con le maniere forti. Anche da bambino, la cavalleria era estremamente importante e, indipendentemente dal fatto che possa essere considerata antiquata o meno, la considero molto importante ancora adesso. Integrità, dignità, onestà e rispetto per le donne: queste erano le caratteristiche di un gentiluomo e le caratteristiche che ci si aspettava da me, sempre. Essendo cresciuto in questo

contesto, sento che è una parte radicata e centrale del mio codice morale che non picchiere mai una donna, in nessuna circostanza, in nessun momento. Lo trovo semplicemente inconcepibile e non potrebbe mai accadere.

11. Ciò è stato rafforzato dalle circostanze della mia educazione: ho vissuto in prima persona gli abusi sulle donne, ho ascoltato con orrore i racconti di mia madre che era stata picchiata dal suo primo marito. Ho vissuto in prima persona l'esperienza di mia sorella che è stata picchiata da due dei suoi ex mariti. Io stesso sono stato regolarmente picchiato per i motivi più insignificanti e banali. L'esposizione all'abuso ha sempre fatto parte della mia infanzia e sento che ha avuto un enorme effetto sulla mia vita. Ho sempre promesso che l'educazione dei miei figli sarebbe stata esattamente l'opposto dell'educazione che avevo vissuto io. Non ci sarebbero stati né abusi né violenze. Ci sono passato io così che i miei figli avrebbero mai dovuto averci a che fare.

12. Ho avuto una serie di relazioni molto importanti prima di trascorrere 14 anni con la mia ex compagna di lunga data, Vanessa Paradis. Tutte le relazioni hanno i loro alti e bassi, ma non c'è mai stata violenza né abuso fisico in nessuna di queste relazioni. Ho due figli meravigliosi avuti dal mio rapporto con la signora Paradis e sono enormemente orgoglioso di loro e dell'educazione che gli abbiamo dato. Ciò che abbiamo costruito non sarebbe mai potuto accadere in un contesto violento, e nessuno può dire che io sia mai stato violento. I miei figli hanno davvero cambiato la mia vita, mi hanno dato un enorme senso di amore e uno scopo e hanno confermato, ancora una volta, che nessuna relazione dovrebbe essere come quella dei miei genitori e nessuna educazione dovrebbe essere come è stata la mia.

C. LA MIA RELAZIONE CON AMBER HEARD

13. Ho incontrato la signora Heard per la prima volta quando fece un'audizione per un film in cui partecipavo sia come attore che produttore, *The Rum Diary*, basato sull'omonimo libro del mio caro amico Hunter S. Thompson. Era ovvio per me che quella meraviglia di personaggio ideato da Hunter si era materializzato nella signora Heard, la quale successivamente fu ingaggiata per il film. Non c'era alcuna relazione tra noi in quel momento e lei era sposata con la sua ex partner.

14. Una volta terminate le riprese, non credo di aver visto la signora Heard per un paio d'anni finché non abbiamo iniziato a promuovere l'uscita del film. Era estremamente amichevole con me e desiderosa di raccontarmi della rottura con la sua ex partner, avvenuta di recente. Se avessi saputo allora quello che so adesso, avrei subito percepito i segnali di pericolo, ma non l'ho fatto. Era bellissima, sembrava incredibilmente interessata a me e al mio lavoro, e io ci sono cascato. Mi ha bombardato con quello che sembrava essere amore. Soltanto dopo molto tempo ho capito che aveva un piano, ossia di sposarsi con me per far avanzare la propria carriera e/o trarne vantaggio finanziario, e sapeva come farlo accadere. Ad esempio, all'epoca, mi diceva ripetutamente quanto ammirasse i miei film; tuttavia, più avanti

nella nostra relazione, ha ammesso di non aver mai visto nessuno dei miei film. Sapeva quello che voleva e io ero un bersaglio facile.

15. Erano passati pochi mesi dall'inizio della nostra relazione quando iniziai a riconoscere le bugie. Già dopo un paio di mesi sono iniziati i primi segnali di inganno, le scuse per qualsiasi cosa e le assenze inspiegabili. Ho giustificato queste cose a me stesso in quel momento e ci sono passato sopra, ma i segnali c'erano. Aveva studiato per bene me e i miei interessi, e aveva provato a fingersi un'esperta o un intellettuale a riguardo per cercare di affascinarmi. Si è presentata come la mia copia carbone, con esattamente gli stessi interessi, pensieri, scrittori preferiti e gusti per la musica e l'arte che avevo io. Piuttosto che vederlo come un comportamento calcolatore, sociopatico ed emotivamente disonesto, mi sono convinto che fosse accattivante e dolce.

16. Fondamentalmente, i segnali che la signora Heard aveva iniziato a mostrare sono poi diventati i tratti principali e ben sviluppati della sua personalità, che ho imparato a conoscere durante il periodo incredibilmente infelice in cui siamo stati insieme. È una personalità calcolatrice e borderline, come le è stata diagnosticata; è sociopatica; è una narcisista; ed è completamente emotivamente disonesta. Ora sono convinto che sia entrata nella mia vita per portar via qualsiasi cosa valesse la pena prendere e distruggere ciò che ne restava. In effetti, più avanti nella nostra relazione, quando abbiamo cercato l'aiuto di un consulente matrimoniale, egli stesso mi ha confermato che la signora Heard aveva un narcisistico, tossico disturbo della personalità borderline, e che era una sociopatica. Mi è stato inoltre spiegato che la proiezione delle emozioni della signora Heard è estremamente esagerata, lei reagirà sempre in modo eccessivo e pensa semplicemente di non avere mai torto in nessuna circostanza. Accusa indistintamente le altre persone delle cose cattive che lei stessa fa. Lo stesso mi è stato detto dal mio medico privato, David Kipper.

17. Fin dall'inizio della nostra relazione e per tutta la sua durata, la signora Heard è stata ingiuriosa e violenta nei miei confronti, sia fisicamente che verbalmente. Gli abusi erano diventati così comuni che è difficile per me specificare quando e dove si siano verificati, poiché avvenivano essenzialmente di continuo. Quando subivo abusi da parte della signora Heard, la mia reazione abituale era quella di cercare di non interagire con lei e di allontanarmi dalla situazione. Per questo motivo, spesso mi chiamava "*codardo*" e mi diceva che "*non ero un uomo*". Tuttavia, ho imparato molto velocemente durante la nostra relazione, che la signora Heard era estremamente polemica e spesso cercava di litigare senza una ragione particolare. Ho anche imparato che era inutile cercare di interagire con lei quando era di questo umore: questo avrebbe semplicemente aggravato ancora di più la situazione. Pertanto, era meglio cercare di aspettare che il suo umore si placasse e successivamente cercare di calmarla e di appianare le cose.

18. Sebbene possa aver avuto disaccordi con persone presenti nella mia vita, nulla mi ha mai turbato tanto quanto le parole ed il comportamento della signora Heard nei

miei confronti. Sapeva davvero come ferirmi e cercava di farlo in ogni occasione che poteva. In particolare:

- Data la mia infanzia, sono sempre stato particolarmente sensibile verso i miei figli e i loro sentimenti. La signora Heard lo sapeva e cercava regolarmente di manipolarmi emotivamente a questo proposito. Mi disse in più occasioni che ero un "*padre orribile*". Ad esempio, ricordo che me lo disse durante le riprese di *Mortdecai* a Londra nel gennaio 2015, mentre i miei figli erano nella stanza accanto. Ho trovato devastante e straziante sentirglielo dire e lei sapeva esattamente l'effetto che avrebbero avuto le sue parole.
- Mi sminuiva continuamente, rivolgendosi a me con toni e parole sgradevoli, anche di fronte ad altre persone. In varie occasioni perdeva la pazienza e mi chiamava "vecchio grasso". Ha persino detto al mio bodyguard Jerry Judge (che tristemente non è più con noi) che ero un "vecchio grasso" e che non sapeva perché mi aveva sposato. Quando l'ho affrontata su questo argomento, ha negato di averlo mai detto. Questa era spesso la sua tattica quando veniva messa di fronte alle sue bugie: cercava semplicemente di fingersi innocente e accusava gli altri di mentire su ciò che aveva detto o fatto. Per Amber, erano sempre gli altri ad essere bugiardi.
- Come spiegherò nei paragrafi seguenti, sebbene fossi in fase di riabilitazione dalla mia dipendenza da droghe per gran parte del mio matrimonio con Amber, lei stessa, invece di sostenere la mia sobrietà, mi incoraggiava spesso a bere alcolici e ad assumere droghe, anche se sapeva che la mia relazione con entrambe le cose era difficile.
- Ha mentito a me innumerevoli volte, sia per faccende banali che per questioni più serie. Mi mentiva riguardo a persone che conosco, dicendomi che mi avevano dimenticato, per tentare di ferirmi. Mi ha mentito su ciò che ha detto di me e ha mentito alla mia famiglia riguardo alle mie azioni. La ricompensa per il mio silenzio è che ora ha inventato di essere stata lei a subire abusi.

19. La triste ironia dei suoi inganni riguardanti la violenza è che rispecchiano ciò a cui lei stessa mi ha sottoposto nel corso della nostra relazione. Ho subito anni di violenze verbali e fisiche, parlandone solo con le persone a me più vicine. La ricompensa per il mio silenzio è che ora ha inventato di essere stata lei a subire questi abusi.

D. IL MIO USO DI DROGA E ALCOL

20. Ho appreso dai miei avvocati che gli imputati hanno avanzato una serie di accuse in relazione al mio consumo di alcol e al mio consumo di droga. È stato ben segnalato e sono stato sincero sulle mie sfide con l'alcolismo e la dipendenza per tutta la vita. In effetti, ho iniziato a bere e ad assumere droghe quando ero ancora un ragazzino. Non sono in alcun modo imbarazzato a dirlo. Tuttavia, il modo in cui gli

imputati hanno cercato di descrivere questo problema non rispecchia correttamente e accuratamente la realtà della dipendenza. Soprattutto visto che la signora Heard è stata una consumatrice di droghe, in modo regolare e pesante, per tutta la nostra relazione e spesso beveva molto più alcol di me.

21. La mia dipendenza nel corso degli anni è stata per le pillole di Roxicodone, che sono spesso chiamate "Roxies" e che è tra i marchi di ossicodone, un antidolorifico da prescrizione di oppioidi. Puoi sviluppare una dipendenza da Roxies in modo eccezionalmente rapido, cioè nel giro di pochi giorni, e una volta che si è dipendenti, è incredibilmente difficile farne a meno. Questa è la droga da cui sono stato dipendente e il tentativo della signora Heard di dipingermi come un tossicodipendente in generale non è per niente accurato e lei lo sa. Quando si tenta di staccarsi da Roxies, il processo è estremamente doloroso e deve essere fatto con assistenza medica. Posso solo descrivere la sensazione di astinenza come se avessi avuto milioni di biglie bollenti sotto la pelle. Il dolore è lancinante. Ne sono stato dipendente per diversi anni prima di incontrare Amber Heard, ma non lo ero nel periodo successivo a Rum Diary e quando ho iniziato la mia relazione con lei.

22. Ho preso altre droghe nella mia vita e ne ho prese altre durante il corso della nostra relazione ma non ho mai sofferto di dipendenza da quelle droghe. Né la droga né l'alcol mi hanno mai indotto ad usare la violenza contro nessuno.

23. La prima volta che ho incontrato nuovamente la Signora Heard, alla premiere di The Rum Diary alla fine del 2011, stavo bevendo. Tuttavia, quella sera ho avuto una conversazione con un amico, a cui ho detto che volevo smettere di bere e che successivamente mi ha portato in riabilitazione per 3 giorni dopo la premiere.

24. Ricordo che prima dell'uscita di The Lone Ranger nel luglio 2013, avevo avuto un altro periodo di cinque giorni in riabilitazione e non avevo bevuto prima dell'uscita di quel film. La signora Heard, d'altra parte, ha continuato a bere e prendere anfetamine, MDMA, funghi allucinogeni e altre droghe davanti a me. Non era insolito per lei bere due bottiglie di vino nel giro di appena un'ora. Non mi ha mai sostenuto nei miei tentativi di essere forte e di evitare alcol e droghe.

25. Dopo questo periodo, per la maggior parte della nostra relazione, e con interruzioni molto occasionali, ho usato marijuana e bevuto vino; mentre la signora Heard assumeva ecstasy, cocaina, MDMA, molti funghi allucinogeni e usava quasi quotidianamente un tipo di anfetamina simile alla speed. A volte prendevamo droghe insieme: MDMA, funghi, cocaina. Tuttavia, queste sono state rare occasioni, mentre l'assunzione di farmaci della signora Heard era ampia e costante. La considero una dipendente sia dalla cocaina che dalle anfetamine.

26. Ho cercato di non bere alcolici per lunghi periodi della nostra relazione, ma, nonostante ciò, la signora Heard mi ha spesso incoraggiato a farlo. Ad esempio,

molte volte mi ha messo davanti un bicchierino di whisky prima di andare a letto chiedendomi di berlo. Spesso voleva anche che le procurassi dei farmaci/ droghe.

27. Nonostante le sue abitudini nel bere e nell'assunzione di droghe e il fatto che ne abbia fatto infinitamente più uso di me durante la nostra relazione, la signora Heard mi ha spesso bombardato con richieste di smettere di bere e infinite "lamentele" suggerendo che "bevevo troppo".

28. In effetti, la signora Heard cercava spesso di accusarmi di aver assunto droghe o bevuto quando ero di cattivo umore o quando era insoddisfatta di me. Si lamentava spesso con gli altri dicendo che io fossi ubriaco, nonostante il fatto in quel periodo non potessi nemmeno bere. Avevo più volte parlato di questo alla Signora Heard durante la relazione, ma lei non si è fermata. Ora mi è chiaro che che spesso questo era un altro modo per sminuirmi.

E. INCIDENTI SPECIFICI SU CUI LA DIFESA BASA I PROPRI ARGOMENTI

29. Ho appreso dai miei Avvocati che gli Imputati affermano che la signora Heard ed io eravamo a Los Angeles quando l'ho picchiata per la prima volta. Dichiarano che fino a quel momento della nostra relazione ero stato sobrio, ma che, presumibilmente, era evidente alla signora Heard che avevo ricominciato a bere e a fare uso di droghe. Sostengono che durante una conversazione su un tatuaggio la signora Heard ha riso di qualcosa che avevo detto pensando che io stessi scherzando. Affermano che ho risposto schiaffeggiando ripetutamente la signora Heard in faccia e che il terzo colpo l'avrebbe fatta cadere a terra.

30. Non ricordo di aver avuto alcuna conversazione su un tatuaggio in quel periodo e non ho schiaffeggiato la signora Heard in quel momento o in qualsiasi altro momento; né l'ho picchiata né commesso alcun atto violento contro di lei. Questo è semplicemente un falso aneddoto inventato dalla signora Heard.

31. Si afferma inoltre che dopo averla picchiata, ho pianto, mi sono scusato e ho cercato di spiegare il mio comportamento, dicendo che a volte mi imbatto in qualcosa che io chiamo/chiamavo "il mostro" e ho promesso che non l'avrei fatto di nuovo.

32. Anche questa affermazione è falsa e nessuna parte di questo presunto episodio ha avuto luogo. Come ho spiegato sopra, non ho mai picchiato la signora Heard o qualsiasi altra donna nella mia vita. Non ricordo di essermi scusato e di essermi definito un "mostro" in quella particolare occasione, ma so che la signora Heard a volte si riferiva a me come un "mostro" e, durante la nostra relazione, ha iniziato a farmi credere che lo fossi. Questo, tuttavia, non è mai stato un riferimento ad alcun atto di violenza.

33. Ho appreso dai miei avvocati che gli Imputati affermano altresì che l'8 Marzo 2013 la signora Heard ed io saremmo stati a casa sua a Los Angeles. Insinuano che

sarei stato impegnato ad ubriacarmi e sotto l'effetto di stupefacenti, e che mi sarei arrabbiato con la Signora Heard poiché lei aveva appeso un quadro che le era stato regalato da una sua ex compagna. Sostengono che il mio team e la signora Heard avrebbero chiesto a sua sorella di raggiungerci per tentare di intercedere con me, e così lei avrebbe fatto. Dopo che la sorella della signora Heard se ne è andata, l'avrei colpita con tale violenza che il sangue fuoriuscito dal suo labbro sarebbe finito sul muro. Affermano che avrei successivamente inviato un messaggio alla signora Heard nel quale facevo riferimento a quella serata chiamandola un "bagno di sangue" e un "momento orribile" e che la mattina successiva a questo incidente avrei tentato di dare fuoco al suddetto quadro.

34. Non ricordo se mi trovavo con la signora Heard a casa sua l'8 Marzo 2013. So che, in un momento intorno a questo periodo, ho chiesto alla signora Heard di rimuovere un quadro che aveva ricevuto dalla sua ex moglie dalla camera da letto, come cortesia nei miei confronti. Non ricordo la data esatta in cui ho fatto questa richiesta alla signora Heard. Non ricordo che fu chiesto alla sorella della signora Heard di intervenire, né dalla signora Heard né da alcun membro del mio team, quando questo è accaduto. Di certo non l'ho colpita, per niente, né allora né mai, e la sua accusa che io l'ho colpita così violentemente da far finire del sangue dal suo labbro sul muro è esattamente il tipo di bugia pittoresca e assurda che lei è solita raccontare. Riguardo allo scambio di messaggi con la signora Heard il 12 marzo 2013 (e non ricordo se ho fatto ciò oppure no) la mia intenzione di scusarmi sarebbe stata, come sempre, volta a placare la signora Heard. Le parole "bagno di sangue" e un "momento orribile" non sarebbero state riferite ad una violenza fisica. Non ho inoltre mai tentato di appiccare fuoco al quadro in questione, in alcun momento.

35. Gli Imputati dichiarano inoltre che il 24 Marzo, 2014 (o intorno a quel giorno) la signora Heard ed io stavamo viaggiando su un aereo privato da Boston a Los Angeles. Affermano che, dopo aver bevuto pesantemente, ho lanciato oggetti contro la signora Heard, forzandola a spostarsi su un altro sedile. In seguito secondo loro avrei spinto una sedia con provocazione contro di lei mentre mi passava accanto, le avrei urlato contro e la avrei insultata. Insinuano che quando la signora Heard si è alzata, io l'avrei colpita alla schiena, facendola cadere, e le avrei lanciato il mio stivale addosso mentre era a terra, continuando ad urlare oscenità contro di lei finché non mi sarei ritirato nel bagno dell'aeroplano, dove sarei svenuto. Questa storia non è altro che un'ulteriore bugia patologica inventata dalla signora Heard.

36. Ricordo il volo da Boston a Los Angeles nel dettaglio. Avevo bevuto prima e durante il volo, ma il mio comportamento non fu per niente come è stato affermato. Come ho spiegato qualche giorno dopo - il 27 Maggio 2014 - via messaggio a mia sorella, Christi Dembrowski, dopo che la signora Heard aveva tentato di suggerire alla signora Dembrowski che avrei dovuto farmi visitare da un medico (pagina 7 del Reperto JD2):

“Non c’è nessun motivo per cui lei dovrebbe andare a parlare con qualcuno, men che meno con un dottore... Ne ho abbastanza. Le sue azioni hanno aggiunto più dramma del necessario, ed esattamente quando sarei stato malsano? Quando non sono stato sobrio per un giorno? Hmmm... Immagino che questo è ciò che la gente definisce ‘avere una ricaduta’...è successo a tanti dei miei amici...Eppure le loro mogli non smettono di chiamarli.”

La signora Heard ed io eravamo seduti al tavolo centrale della cabina. Stavo facendo dei disegni sul mio quaderno, come mi piace fare quando viaggio, quando la signora Heard ha iniziato a tormentarmi. Non riesco a ricordare esattamente che cosa mi stesse dicendo, ma erano i soliti insulti offensivi. La signora Heard ha poi progredito in un continuo flusso di insulti verbali, da cui non mi sono lasciato coinvolgere, continuando invece a disegnare. Durante il corso della nostra relazione, la signora Heard tentava spesso di discutere con me, di rimproverarmi o di fare violenza su di me, verbalmente e fisicamente. Ormai, e così come ho fatto anche durante quel volo, avevo capito che il modo migliore per affrontarla era semplicemente non lasciarsi coinvolgere e tentare di ritirarmi dalla situazione, come ho constatato precedentemente.

37. Inoltre, dato il posto dove ero seduto e la piantina dell’aeroplano, per me era fisicamente impossibile tirare un calcio sulla schiena alla signora Heard, facendola cadere per terra. Infatti, ciò che è accaduto è che quando ad un certo punto durante il volo la signora Heard si è alzata in piedi, ho allungato la gamba per toccarle scherzosamente il sedere con il piede, per comunicare in maniera non-verbale qualcosa del tipo “hey, dai, passiamoci sopra” nel tentativo di fare luce sulla discussione e tentare di dissipare la situazione, ma credo di non essere stato in grado di allungarmi abbastanza da poterla raggiungere. La signora Heard, tuttavia, ha visto il mio tentativo e si è immediatamente profondamente offesa per questo gesto, e ha continuato a rimproverarmi verbalmente e a farmi gesti. Alla fine, il signor Stephen Deuters, mio assistente personale, e il signor Jerry Judge, mia guardia del corpo, sono intervenuti per calmare la signora Heard. Credo che il signor Judge la portò in disparte sull’aereo per parlare con lei, io ebbi una breve conversazione con il signor Deuters. Ho poi portato un cuscino con me nel bagno, ho chiuso la porta, e ho dormito sul pavimento per evitare discussioni. Il volo ha poi proseguito fino a Los Angeles senza ulteriori incidenti.

38. Quando siamo atterrati a Los Angeles, la signora Heard era palesemente ancora arrabbiata e, come spesso accadeva, tentava di iniziare una discussione. Nello stesso modo in cui non mi sono lasciato coinvolgere da lei sul volo, non mi sono lasciato coinvolgere da lei nemmeno in quel momento.

39. Gli Imputati affermano anche che successivamente sarei stato dispiaciuto e inorridito dal mio comportamento durante il volo, e avrei pianto quando il mio

assistente mi avrebbe comunicato che avrei “tirato un calcio” alla signora Heard. Questo è errato. Il signor Deuters non ha mai detto che ho “tirato un calcio” alla signora Heard. Ho pensato che sarebbe stato meglio semplicemente porre fine alla discussione assecondando i termini della signora Heard, piuttosto che continuare a lasciarmi coinvolgere inutilmente. Apprendo che gli Imputati fanno anche riferimento ad un messaggio inviato alla signora Heard che constaterrebbe: “Mi ritrovo nuovamente in una situazione di vergogna e rimorso. Naturalmente, mi dispiace... Non lo farò mai più... La mia malattia mi ha in qualche modo colto di sorpresa e afferrato...Mi sento così male per avervi delusa.” Se e nella misura in cui questo messaggio è stato inviato in quel momento (e non mi ricordo se lo è stato) sarebbe stato solamente per placare la signora Heard e per quanto riguarda il mio bere, e non è categoricamente alcun tipo di ammissione per alcun tipo di violenza che lei avrebbe falsamente accusato.

17 AGOSTO 2014

40. Gli Imputati affermano anche che il 17 Agosto 2014, la signora Heard ed io stavamo affrontando un viaggio alle Bahamas per tentare di ridurre la mia dipendenza da alcol e/o droghe. Dichiarano che durante questo viaggio io avrei avuto “diversi episodi di tipo maniacale tali da richiedere attenzioni mediche”, e come risultato il dottor Kipper arrivò in aereo per assistermi. Gli Imputati sostengono che io mi “sarei arrabbiato e avrei tirato calci e spintonato a terra la signora Heard, la avrei schiaffeggiata a mano aperta e tirata per i capelli” e insinuano che durante questo attacco, avrei colpito una porta così violentemente da scheggiarla.

41. È vero che il 17 Agosto 2014 io e la signora Heard ci trovavamo alle Bahamas. Eravamo lì per tentare di aiutare a ridurre la mia dipendenza da antidolorifici da prescrizione (*Roxies*, in particolare); non alcol e/o droghe, come è stato affermato. Nella misura in cui esiste alcuna insinuazione che fossi dipendente da qualsiasi altra droga, respingo completamente tale insinuazione.

42. La signora Heard era presente soltanto perché aveva insistito per accompagnarmi durante questo viaggio e aveva preso il posto del signor Nathan Holmes, all'epoca mio secondo assistente personale. Ho richiesto 24 ore di attenzioni mediche durante il viaggio ed ero frequentemente sedato per via del processo fisicamente doloroso di astinenza. Ero seguito da un'Infermiera professionista, la signora Debbie Lloyd, ma la signora Heard interveniva frequentemente e negava le cure mediche a cui ero sottoposto, il che ha causato problematiche molto gravi fra cui spasmi ed altri sintomi da astinenza. Questa è una delle cose più crudeli che mi abbia mai fatto e non augurerei il dolore che ho provato a nessuno.

43. Non ho avuto attacchi maniacali gravi che abbiano richiesto l'intervento medico

mentre mi trovavo alle Bahamas; questa è una cosa che alla signora Heard piace raccontare alle persone poiché mi faceva sembrare un pazzo. Avevo difficoltà con il doloroso processo di astinenza, che fu solamente esacerbato dalle azioni della signora Heard. Come constatato precedentemente, il dottor Kipper arrivò in aereo per assistere l'Infermiera Lloyd nel placare i miei ormai gravi sintomi da astinenza.

44. In nessun momento ho mai tirato calci, spintonato, schiaffeggiato o afferrato la signora Heard per i capelli. Non sono stato violento nei confronti della signora Heard in quello o in nessun altro momento, né ho colpito una porta così violentemente da farla scheggiare. Infatti, la fotografia della porta rotta che la signora Heard ha presentato come "prova" di questo atto violento nei relativi Procedimenti USA non esiste neanche alle Bahamas; è una porta proveniente da uno dei miei attici dell'epoca a Los Angeles.

45. Mi ricordo di una discussione avuta con la signora Heard, è che lei stessa ha iniziato, la sera del 17 Agosto durante il soggiorno alle Bahamas. Come spesso facevo, ho cercato di non lasciarmi coinvolgere troppo dalla discussione mentre lei mi urlava addosso, e ho tentato di allontanarmi. Più tardi, la sera, il Dottor Kipper e l'Infermiera Llyod arrivarono alla casa dove alloggiavamo io e la signora Heard e credo che la signora Heard affermò che l'avevo spintonata. Questo non è accaduto, ma in ogni caso, certamente in quel momento non affermò che io l'avessi schiaffeggiata o tirata per i capelli.

46. A mio avviso, la signora Heard ha reso il mio processo di riabilitazione alle Bahamas significativamente più difficile, per cui al nostro ritorno a Los Angeles dalle Bahamas, le ho chiesto di concedermi i miei spazi e ho pagato una suite per lei e i suoi amici al Beverly Hills Hotel per cinque giorni così che io potessi riprendermi in modo indisturbato.

17 DICEMBRE 2014

47. Ho appreso dai miei Avvocati che gli Imputati affermano altresì che sarei stato violento nei confronti della signora Heard il 17 Dicembre 2014 e che successivamente le avrei inviato dei messaggi, presumibilmente per scusarmi del mio comportamento, in cui mi identificavo come "fottuto selvaggio" e "lunatico" .

48. La dichiarazione degli Imputati non contiene nessun tipo di dettagli specifici riguardanti la presunta violenza che sarebbe accaduta il 17 Dicembre 2014, e di conseguenza non posso fornire alcun dettaglio riguardante cosa sia accaduto in questa data. In ogni caso nego di essere mai stato violento in alcun modo e in nessun momento nei confronti della signora Heard, e nella misura in cui tale messaggio possa essere stato inviato (e non ricordo se ciò è avvenuto) le parole in esso contenute non farebbero riferimento ad alcuna violenza.

25 Gennaio 2015

49. Gli imputati affermano anche che intorno al 25 Gennaio 2015 *"ho spinto la signora Heard, le ho dato uno schiaffo e l'ho afferrata per i capelli"* mentre ci trovavamo in una stanza d'albergo a Tokyo. Affermano che, presumibilmente, quando lei ha cercato di alzarsi in piedi, io l'avrei *"forzata di nuovo per terra, cadendo sopra di lei a peso morto e urlandole contro"*

50. La signora Heard e io ci trovavamo a Tokyo intorno al 25 Gennaio 2015, ma in nessun momento l'ho spinta, schiaffeggiata o afferrata per i capelli. Come ho spiegato sopra, non l'ho mai picchiata in vita mia. Il mio ricordo del viaggio è che è trascorso senza incidenti, e che la signora Heard è rimasta insolitamente di ottimo umore per tutto il tempo. In effetti, i miei figli erano in viaggio con noi e, come ho precisato anche sopra, è sempre stato essenziale per me assicurarmi che loro non sentissero mai nemmeno delle voci alzate. Mi sono sempre assicurato di questo.

Marzo 2015

51. Ho appreso dai miei Avvocati che gli Imputati affermano che quando la signora Heard ed io ci trovavamo in Australia nel marzo 2015, l'avrei sottoposta a "tre giorni di aggressione fisica" che le avrebbero "lasciato ferite tra cui un labbro rotto, il naso gonfio e tagli su tutto il suo corpo".

52. La signora Heard e io ci trovavamo in Australia nel marzo 2015 mentre stavo girando il nuovo film di Pirati dei Caraibi. L'8 marzo 2015 ci fu una discussione significativa tra me e la signora Heard durante la quale ho subito un grave infortunio, come descritto di seguito. L'affermazione degli imputati, secondo i quali ciò è accaduto il 3/4 marzo 2015, è inesatta. Non ho sottoposto la signora Heard ad alcun abuso fisico durante questo periodo. Non sono stato violento nei confronti della sig.ra Heard in alcun modo durante questo periodo, o in qualsiasi momento, e la sig.ra Heard non ha subito nessuna delle ferite che accusa. È stato un momento molto difficile per me e la sig.ra Heard e ci sono state una serie di discussioni, sempre istigate da lei, ma non ho commesso alcun atto di violenza. L'unica persona ad essere rimasta ferita in modo grave in Australia, sono stato io, nel marzo 2015, quando, come descriverò di seguito, la signora Heard mi ha lanciato addosso una bottiglia di vodka che mi ha tagliato il dito nel momento in cui è esplosa sul bancone di marmo su cui era appoggiata la mia mano.

53. Ho appreso dai miei avvocati che nella dichiarazione degli imputati del 21 giugno 2019, si asserisce anche che:

"L'attore è rimasto sveglio tutta la notte prendendo circa otto pillole di MDMA (ecstasy) e bevendo alcolici. La mattina seguente, l'attore è diventato fisicamente violento nei confronti della sig.ra Heard dopo che lei ha trovato un sacchetto di pillole di MDMA e lo ha affrontato riguardo al suo consumo di droga. Il richiedente ha

affermato che l'MDMA non era nella sua lista di droghe "non consentite", cosa che la signora Heard ha contestato. In risposta, il richiedente ha assunto altre pillole con altro alcool."

54. Non ho assunto MDMA o altri farmaci nei primi giorni del marzo 2015 (giorni a cui si riferisce l'accusa), che è il periodo che descriverò di seguito. Né la signora Heard ha trovato un sacchetto di pillole di MDMA in quel momento. Inoltre, non ricordo di aver avuto alcuna conversazione sull'MDMA con la signora Heard in quel momento.

55. La difesa afferma inoltre che:

"La signora Heard, preoccupata per l'interazione dei vari farmaci che il richiedente stava assumendo, ha chiesto cos'altro avesse preso quel giorno. Il richiedente le ha urlato contro e l'ha afferrata per il polso mentre lei cercava di lasciare la stanza, poi lasciò la presa con forza e disse parole come "vattene". Lei lasciò la stanza e si barricò in un'altra stanza. Il richiedente ha sfondato la porta e ha attaccato la signora Heard. Nel corso della giornata, l'attore ha colpito più volte la signora Heard, l'ha strattonata e spinta a terra, ha tentato di soffocarla e le ha sputato in faccia. Le ha quindi dato una bottiglia di liquore da cui stava bevendo e le ha chiesto: "Cosa hai intenzione di fare?" Quando la sig.ra Heard ha gettato la bottiglia sul pavimento, l'attore ha risposto lanciandole lattine e bottiglie di vetro non aperte addosso.

..l'attore ha poi spinto la signora Heard contro un tavolo da ping pong, ha lanciato bottiglie attraverso i pannelli di una porta a vetri, ha poi preso di forza la signora Heard e le ha strappato la camicia da notte. L'attore ha afferrato la signora Heard per i capelli, l'ha presa per la gola e sbattuta contro il frigorifero in cucina. Il richiedente ha quindi spostato in malo modo la sig.ra Heard e, mentre lei cercava di scappare, ha continuato a lanciarle oggetti e bottiglie di alcol. Ha successivamente afferrato la signora Heard per il collo e la clavicola, l'ha sbattuta contro il piano di lavoro e l'ha strangolata. Le braccia e i piedi della signora Heard sono stati tagliati dai vetri rotti sul ripiano della cucina e sul pavimento. Era spaventata e temeva per la sua vita e ha detto al richiedente: "Mi stai ferendo e mi stai tagliando". Il richiedente l'ha ignorata, ha continuato a colpirla con il dorso di una mano chiusa e ha ripetutamente sbattuto un telefono di plastica contro il muro con l'altra mano finché questo non si è rotto. Mentre spaccava il telefono, l'attore si è ferito gravemente al dito, tagliandosi la punta. Una volta che la signora Heard è riuscita a scappare dall'attore, si è barricata in una camera da letto".

56. Gli eventi sopra descritti non si sono verificati come asserito. Immediatamente prima dell'8 marzo 2015, la signora Heard ha avuto una conversazione con i miei avvocati di allora, Bloom Hergott, che le hanno spiegato la mia intenzione di stipulare un accordo matrimoniale post-matrimoniale per proteggere i miei beni. Era infuriata per il fatto che ci sarebbe stato un accordo post-matrimoniale e che lei non sarebbe stata inclusa nel mio testamento.

57. Quando mi sono svegliato la mattina dell'8 marzo 2015, che ricordo essere il mio giorno libero, ho trovato la signora Heard che guardava la TV nella casa in cui alloggiavamo. Era ancora molto arrabbiata con me e diceva cose riguardanti il fatto che non mi importasse di lei, che non avevamo nemmeno carte di credito congiunte e che secondo il suo punto di vista a me non interessava prendermi cura di lei. Tutto quello che diceva era irrazionale, ma, come avevo sempre cercato di fare, ho cercato di calmarla, anche se mi sono reso conto che era impossibile, quindi di fatto ho pensato di non interagire più con la signora Heard poiché avevo imparato da precedenti esperienze che non aveva senso farlo: si sarebbe semplicemente arrabbiata sempre di più. Di conseguenza, ho passato la giornata cercando di evitare la signora Heard in casa e allontanandomi da lei quando entravamo in contatto. Credo che la casa in Australia avesse almeno sette bagni e più di una volta mi sono dovuto nascondere in ciascuno di essi per evitarla. Tuttavia, mi inseguiva e mi feriva senza fine con i suoi insulti. Ricordo di averle chiesto di smetterla di litigare più volte quel giorno, e una di quelle volte sono stato per almeno 45 minuti seduto per terra semplicemente implorandola di lasciarmi in pace. Ma lei non si fermava. Gli insulti continuavano e lei cercava di ferirmi il più possibile, ogni volta sempre di più.

58. Ad un certo punto, sono andato al bar al piano di sotto della casa per evitare la signora Heard. Tuttavia, mi ha seguito e ha continuato a urlarmi contro in modo offensivo. Non riesco a ricordare esattamente cosa stesse dicendo. Per lo stress della situazione, mi sono versato un bicchiere di vodka e l'ho bevuto. È stato con questo bicchiere che "ho spezzato(?) la mia sobrietà", ma ne avevo bisogno per intorpidire il dolore in cui mi trovavo a causa degli insulti e del comportamento della signora Heard.

59. Quando la signora Heard è scesa, mi ha accusato di aver ricominciato a bere. Penso di aver detto parole del tipo, "sì, a quanto pare sto bevendo di nuovo". Questo la fece arrabbiare enormemente, così fece il giro della zona bar, prese una bottiglia di vodka e me la lanciò contro, mancando la mia testa per un soffio e facendo spaccare la bottiglia contro lo specchio e le altre bottiglie del bar dietro di me. La prima bottiglia che mi ha lanciato era una bottiglia standard da 0,75 cl.

60. Ho cercato di non reagire, quindi mi sono alzato e ho camminato lentamente intorno al bar, ho preso un'altra bottiglia di vodka più grande e mi sono versato un altro bicchiere. Questo fece infuriare ulteriormente la signora Heard che si avvicinò e mi strappò la bottiglia di mano. Poi andai dietro lo sgabello del bar e la signora Heard mi lanciò la bottiglia con tutte le sue forze da una distanza ravvicinata. La bottiglia si è spaccata contro la mia mano, che era appoggiata sul piano di marmo della bancone, recidendomi la parte superiore del dito e fratturando più ossa. (Foto 1, dell'allegato JD2). Nonostante la gravità di questo infortunio, la sig.ra Heard ha continuato a urlarmi contro e poi ha spento una sigaretta sulla mia guancia destra. (Foto 2, dell'allegato JD2).

L'affermazione che il mio dito sia stato ferito nel modo da lei descritto, ossia lanciando un telefono di plastica contro il muro è ridicola. La ferita, che ha amputato una parte del mio dito, era molto grave e ha richiesto una notevole quantità di cure mediche. Il medico curante l'ha definita una "ferita da velocità". Non avrebbe potuto essere inflitta nel modo sostenuto dalla sig.ra Heard. Inizialmente, non ho sentito dolore al dito ma ho sentito un po' di calore. Poi ho notato che mancava la parte superiore del mio dito e potevo essenzialmente vederne l'osso ad occhio nudo. Quando la signora Heard ha visto il dito, si è resa conto della gravità di ciò che aveva fatto, è andata fuori di testa e ha iniziato a gridare.

61. A questo punto ero in uno stato di angoscia e di grave shock. Non ho un ricordo specifico cosa sia successo dopo. Ad un certo punto, dopo aver lanciato la bottiglia che mi ha tagliato la punta del dito, la signora Heard mi ha anche spento una sigaretta accesa sulla guancia. La gravità di queste lesioni mi ha portato alla realizzazione personale della gravità dell'abuso che la signora Heard mi aveva inflitto per così tanto tempo. Non potevo credere che fossimo arrivati a questo. Mi chiedevo cosa sarebbe potuta arrivare a farmi.

62. Ammetto che in quel momento ho scritto su uno specchio e sui muri con il mio sangue e della pittura, ma il mio ricordo preciso di quel particolare istante non è dei migliori dato lo stato di shock in cui mi trovavo. C'era stato un incidente in passato in cui Amber mi aveva mentito su una faccenda che riguardava Billy Bob Thornton, quindi ho scritto il suo nome. A parte questo, non ricordo esattamente perché ho scritto ciò che ho scritto. Ero in uno stato terribile. A questo punto della giornata, la signora Heard era salita nella camera da letto di casa e io ero al piano di sotto. Ad un certo punto, ho realizzato che avrei avuto bisogno di assistenza medica e così l'allora capo della mia sicurezza, Jerry Judge, è arrivato insieme ad altri. Non riesco a ricordare esattamente chi fosse presente perché stavo delirando per il dolore.

63. Credo che di essere stato portato in un hotel dove alloggiavano altri membri del mio team e nel quale avevo una stanza. All'arrivo in hotel, siamo saliti in una stanza d'albergo dove il mio team, compreso il signor Deuters, ha osservato la ferita al mio dito, che era stata coperta fino a quel momento, e abbiamo deciso che dovevamo andare immediatamente in ospedale. A questo punto provavo un notevole dolore e angoscia, ma credo che il signor Judge e il signor Connolly mi abbiano poi portato in ospedale dove siamo rimasti per un paio d'ore mentre il mio dito veniva trattato. Io non ricordo molto di quei momenti specifici ma credo di essere stato portato in ospedale intorno alle 18.30 dell'8 Marzo 2015.

64. Dopo essere stato curato in ospedale per almeno un paio d'ore, sono poi tornato in albergo dove sono andato a dormire. Nel corso dei giorni successivi ho raccontato ai miei vari dipendenti cosa fosse realmente accaduto e cosa e chi aveva causato la ferita al mio dito, come descritto sopra. Tuttavia, non volevo che [l'incidente] attirasse l'attenzione della stampa o distraesse l'attenzione dalle riprese di Pirati dei

Caraibi. Di conseguenza, ho incaricato i miei vari dipendenti di dire, se richiesto, che avevo avuto un incidente in cui mi ero schiacciato il dito in una porta.

65. Dopo essere uscito di casa con il mio dito infortunato, non ho più rivisto la signora Heard fino a quando non sono tornato in America più tardi nel mese. Il giorno successivo all'incidente, o poco dopo, il governante della casa, il signor Ben King, ha accompagnato la signora Heard su un volo di ritorno a Los Angeles. Il signor King ha dichiarato che la signora Heard gli aveva chiesto durante il volo verso casa: "Sei mai stato così arrabbiato con qualcuno da perdere la testa?"

MARZO 2015

66. Ho appreso dai miei avvocati che gli imputati sostengono anche che nel marzo del 2015, quando la signora Heard, sua sorella ed io eravamo a Los Angeles, io avrei presumibilmente *"iniziato a distruggere le proprietà personali in casa, inclusi gli effetti personali della signora Heard all'interno del suo armadio"*. La difesa prosegue affermando che avrei anche colpito la sig.ra Heard duramente e ripetutamente e che, quando poi avrei cercato di colpirla di nuovo, sua sorella si sarebbe messa tra di noi per tentare di interrompere la lite. Io avrei quindi presumibilmente rivolto la mia attenzione verso la sorella della signora Heard, che si trovava in cima a una rampa di scale, avrei allungato una mano e l'avrei spinta, facendo così credere alla signora Heard che stavo per spingere sua sorella giù per le scale.

67. Nego completamente questa accusa. Sono tornato a Los Angeles dall'Australia tra la metà e la fine di marzo 2015. Intorno al 22 marzo 2015, mi trovavo nell'appartamento Attico 5, presso l'Eastern Colombia Building (denominato "Penthouse S") con la signora Heard e sua sorella. La signora Heard era estremamente polemica e continuava a cercare di provocarmi per iniziare una discussione. Non riesco a ricordare nessun particolare specifico di questo presunto incidente, ma la sig.ra Heard riusciva sempre a trovare un motivo per tentare di iniziare a discutere. Abbiamo iniziato a litigare, ma non sono stato violento nei confronti della signora Heard né nei confronti di sua sorella in alcun modo, in quel momento o in qualsiasi altro momento. È una bugia assurda raccontata dalla signora Heard, il fatto che temesse che stessi per spingere la sua "sorellina" giù per le scale. Non è ciò che è successo, né sembrava che ciò stesse per accadere, come la stessa signora Heard poteva constatare coi suoi stessi occhi in quel momento. In fatti, la sig.ra Heard stava cercando di impedirmi di lasciare la casa e mi stava rimproverando con un'altra delle sue sfuriate. Come ho già detto, non riesco a ricordare esattamente l'argomento di quella particolare sfuriata.

68. Di conseguenza, ho convocato l'infermiera Lloyd e una delle mie guardie del corpo, Travis McGivern, per intervenire. Quando sono arrivati, la signora Heard e io stavamo discutendo verbalmente, il litigio è durato dai 60 ai 90 minuti. Ad un certo

punto durante questa discussione, mi sono voltato per andarmene e la signora Heard mi ha lanciato una lattina di Red Bull, che mi ha colpito alla schiena. Poco dopo, la signora Heard ha lanciato la sua borsa contro di me, questa non mi ha colpito in quanto è stata bloccata dal signor McGivern. Durante questa discussione, il signor McGivern stava cercando di proteggermi mettendosi tra me e la signora Heard, ma la signora Heard è comunque riuscita a balzare verso di me e a colpirmi in faccia con un pugno. Ciò mi ha causato gonfiore e lesioni visibili. Poco dopo essere stato colpito, ho lasciato l'appartamento insieme all'infermiera Lloyd e al signor McGivern.

AGOSTO 2015

69. Viene inoltre affermato dagli avvocati dell'imputato, che mentre la signora Heard ed io stavamo viaggiando sull'Orient Express, nel sud-est asiatico, avrei iniziato a litigare con la signora Heard, l'avrei colpita e spinta contro un muro, prendendola per la gola e presumibilmente facendole temere per la sua vita.

70. Nell'Agosto del 2015, la signora Heard e io stavamo effettivamente viaggiando sull'Orient Express, nell'Asia meridionale. Tuttavia, non sono stato violento in alcun modo nei confronti della Sig.ra Heard in quel momento né in qualsiasi altro.

71. Una volta tornati dal sud-est asiatico, ricordo un litigio in particolare avvenuto con la signora Heard nel Settembre 2015 intorno al periodo del Festival del cinema di Toronto e del Festival del Cinema di Venezia, che si svolgono entrambi tra l'inizio e la metà di Settembre. La signora Heard ed io avevamo assistito alla prima di Black Mass, un film di cui ero il protagonista, e avevo mandato la signora Heard ad aspettarmi dentro al cinema mentre io continuavo a firmare autografi sul red carpet. Cerco sempre di fare uno sforzo per firmare autografi per le persone che apprezzano il mio lavoro e che si sono presi il tempo di presentarsi per manifestare il loro sostegno. Il giorno successivo, o poco dopo, un film in cui la signora Heard aveva un ruolo molto minore, The Danish Girl, doveva essere presentato in anteprima. Ho ricevuto una telefonata dal mio agente che mi chiedeva di non scortare la Sig.ra Heard sul red carpet perché, vista quanta attenzione avevo ricevuto alla premiere precedente, avrei probabilmente rubato la scena all'attore principale del film, Eddie Redmayne. Non volevo farlo, quindi ho accettato di non andare sul red carpet e ho spiegato alla Sig.ra Heard della mia intenzione. A questo punto, è andata su tutte le furie e ha detto che ero una "persona orribile" che non supportava la sua "arte".

72. Alla fine sono andato alla premiere, e la signora Heard era affascinante come non mai, ma potevo vedere che portava rancore ed sarebbe stata solo questione di tempo prima che esplodesse. Questo accadeva di continuo nella nostra relazione: lei portava rancore, spesso per settimane, ma ci voleva del tempo prima che la sua

rabbia venisse a galla. In questa occasione, proprio mentre tornavamo nella nostra camera d'albergo, lei scattò e mi chiamò "vecchio grasso" lanciandomi altri insulti.

73. Per il successivo periodo e per il resto dell'anno, la signora Heard è stata incredibilmente violenta e verbalmente offensiva nei miei confronti. Ricordo un incidente in particolare, intorno al 22 Ottobre 2015, quando ho mandato un messaggio alla madre della signora Heard, Paige Heard, scrivendole quanto segue:

"Le mie sincere scuse, cara Paige ... Ma, oggi / stasera ha avuto uno dei suoi attacchi di rabbia, che sentivo già nell'aria.. le ho chiesto scusa 1.000 volte perché le ho rovinato la serata, nascondendomi nell'unico posto in cui non può raggiungermi, il mio bagno, e ho messaggiato un po' con [mio figlio] Jack, poi ho fatto una doccia ... perché lei era piena d'odio, ferita e mi ha trattato come la feccia della terra...

Mentre me ne stavo andando, è esplosa e ha iniziato con la sua solita serie di insulti, lanciandomi una bottiglia piena di tè freddo alla testa...! ora me ne sono andato...! in realtà ho dovuto chiedere alla sicurezza di raggiungerci per intervenire, proprio come ho fatto l'ultima volta che mi ha tirato un paio di pugni alla mascella (cosa che comunque è successo in varie occasioni) ... "

74. Questo è solo un esempio dei tanti episodi di abuso che ho dovuto subire. Come ho detto alla madre della sig.ra Heard, Paige Heard, sono stato preso a pugni in numerose occasioni dalla signora Heard, alcune delle quali lei stessa ha confessato sotto giuramento nella sua precedente deposizione.

26 Novembre 2015

75. Al paragrafo 8.a.14 dell'Imputato, si afferma che il 26 novembre 2015:

"... La sig.ra Heard e il richiedente erano a Los Angeles. Il richiedente le ha strappato la camicia e l'ha strattonata per la stanza. Le ha lanciato un bicchiere di vino e una caraffa di vetro pesante, che non l'ha colpita. Il richiedente ha anche spinto la signora Heard, facendola cadere dallo schienale di una poltrona e facendole picchiare la testa contro un muro di mattoni, il che le ha provocato un rigonfiamento sulla parte posteriore della testa e un labbro spaccato. "

76. Il 26 novembre 2015, la signora Heard ed io eravamo effettivamente a Los Angeles per celebrare il Giorno del Ringraziamento. Tuttavia, non ho mai abusato della sig.ra Heard nel modo dichiarato, né in alcun altro modo.

15 dicembre 2015

77. Ho appreso dai miei legali che ai paragrafi 8.a.15 - 8.a.20 dell'imputato si asserisce che in data 15 dicembre 2015:

"... La signora Heard e il richiedente erano nel loro attico a Los Angeles. Il richiedente le ha lanciato un'altra caraffa, ha fatto cadere oggetti per la stanza e ha preso a pugni il muro. L'ha schiaffeggiata, afferrata per i capelli e trascinata per l'appartamento. Nel fare ciò, il richiedente ha strappato una grande quantità di capelli dalla testa della Sig.ra Heard.

a.16. La signora Heard ha cercato di sfuggire alla violenza salendo al piano di sopra. L'attore l'ha seguita e colpita dietro la nuca, l'ha afferrata di nuovo per i capelli, poi l'ha trascinata tirandola per i capelli su per gli ultimi gradini. In cima alle scale, l'attore l'ha spinta due volte, il che la fece temere di cadere. La signora Heard ha detto al richiedente di essersi rotta il polso nel tentativo di convincerlo a fermarsi.

a.17. Il richiedente ha ripetutamente colpito la signora Heard, facendola cadere a terra. Ogni volta che la signora Heard era spinta a terra, si rialzava. Il richiedente ha reagito sminuendo: "Oh, pensi di essere forte?" Poi le ha dato una testata in faccia, colpendole il naso, che ha immediatamente iniziato a sanguinare e le ha causato un dolore lancinante. Quando la signora Heard ha detto al richiedente: "Mi hai dato una testata", lui ha risposto, "Ti ho dato solo un piccolo colpo con la testa ". Il richiedente poi ha aggiunto che era un "cazzone" e ha lasciato la stanza. Più tardi, la signora Heard ha detto al richiedente che voleva lasciarlo e che avrebbe chiamato la polizia se l'avesse mai toccata di nuovo. Quando poi ha iniziato ad allontanarsi verso l'appartamento degli ospiti, il richiedente l'ha spinta. L'ha afferrata e trascinata da una stanza all'altra, afferrandola per i capelli.

a.18. Nel momento in cui l'attore ha trascinato la signora Heard nell'ufficio al piano di sopra, lei gli aveva detto che lo stava lasciando perché non avrebbe più potuto sopportare il suo comportamento. L'attore ha reagito afferrando la sig.ra Heard per la gola, spingendola a terra e dandole un pugno nella parte posteriore della testa. L'attore ha afferrato la signora Heard per i capelli, l'ha schiaffeggiata e le ha urlato in faccia: "Ti ammazzo, ti ammazzo, hai capito? o parole simili.

a.19. Lo scontro è continuato su un letto. Il richiedente è salito sopra la signora Heard, le ha appoggiato il ginocchio sulla schiena e aveva l'altro piede sul telaio del letto mentre le dava ripetutamente pugni in testa. Il richiedente ha gridato più e più volte: "Ti odio, cazzo". Il telaio del letto si è frantumato sotto il peso della pressione dello stivale del richiedente. L'attore ha colpito la signora Heard coi pugni chiusi, le ha spinto la faccia contro il materasso e le ha strappato i capelli. La signora Heard ha gridato e temuto per la sua vita. Ha sofferto di forti mal di testa e altri dolori per almeno una settimana dopo questo incidente.

a.20. Durante questo episodio, il richiedente ha anche scritto un messaggio sul ripiano della cucina con un pennarello dorata che diceva: "*Perché essere un falso? Sono tutte stronzate queste*".

78. Il 15 dicembre 2015 mi trovavo nell'appartamento in cui vivevo con la sig.ra Heard ma non sono stato violento in alcun modo nei suoi confronti. In fatti, in questa occasione, è stata la signora Heard ad attaccarmi violentemente (come aveva già fatto molte volte prima) lasciandomi con una serie di graffi e gonfiore al viso. La signora Heard ha inventato queste accuse, inclusa la falsa affermazione che i capelli biondi sul pavimento fossero i suoi e che fossi stato io ad averglieli strappati.

79. Ricordo questo periodo come un momento in cui la signora Heard cercava continuamente di discutere con me e a volte mi aggrediva fisicamente. Chiaramente, se la sig.ra Heard fosse stata effettivamente picchiata nel modo sopra descritto, avrebbe mostrato ferite molto gravi e visibili. Non ci sono tuttavia prove di nessun tipo che sia andata così. E infatti, proprio il giorno successivo, ha registrato un episodio del talk show di James Corden, in cui è evidente l'assenza di qualsiasi tipo di lividi. La sua stilista, Samantha McMillen, ha lavorato con lei molte ore il pomeriggio del 16 dicembre 2015 preparandola per lo spettacolo di Corden. Ho appreso dai miei avvocati statunitensi che la signora McMillen ha dichiarato che la signora Heard senza trucco non mostrava alcun segno. Tuttavia, dopo la fine dello spettacolo, la signora Heard ha detto alla signora McMillen "Riesci a credere che ho appena partecipato a questo show con due occhi neri?"

21 Aprile 2016

80. Si afferma ai paragrafi 8.be 8.c dell'imputato che il 21 aprile 2016:

"... La signora Heard ha festeggiato il suo compleanno con gli amici nella proprietà della coppia al 849 di South Broadway, a Los Angeles ("l'appartamento di South Broadway"). Il richiedente è arrivato, ubriaco e drogato. Dopo che gli ospiti hanno lasciato la festa, la sig.ra Heard e il richiedente hanno avuto una discussione sull'assenza di quest'ultimo dalla festa. Questa discussione è poi deteriorata in un litigio. Il richiedente ha lanciato una bottiglia magnum di champagne contro la sig.ra Heard - la bottiglia però l'ha mancata e ha colpito il muro - e ha lanciato un bicchiere di vino contro la sig.ra Heard, che nell'impatto si è rotto.

81. Il 21 aprile 2016, la signora Heard ha in effetti organizzato una festa di compleanno nel nostro attico all'849 di South Broadway, a Los Angeles ("South Broadway Apartment"). So che ero in ritardo di circa un'ora e quaranta alla festa perché ero ad un incontro con un business manager che avevo assunto di recente ed i suoi contabili. Quella mattina avevo detto alla signora Heard che avrei avuto un incontro importante, e durante l'incontro stesso le ho mandato un messaggio per dirle che l'incontro si sarebbe probabilmente prolungato oltre l'orario di inizio della festa. Nonostante ciò la Sig.ra Heard si è mostrata fredda nei miei confronti quando sono arrivato.

82. In seguito agli eventi della riunione, ero in stato di shock, avendo appreso la mia situazione finanziaria di quel momento. Al paragrafo 8.b si afferma che sarei arrivato

"ubriaco e drogato". Non ero in alcun modo inebriato quella sera, come ha testimoniato il responsabile commerciale con cui mi sono incontrato per ore prima di andare alla festa. Ero solo stanco e provato. Una volta finita la festa, sono andato a dormire e ho iniziato a leggere

83. Al paragrafo 8.c dell'imputato si sostiene che:

"L'attore ha quindi afferrato la signora Heard per le spalle, l'ha spinta su un letto e ha bloccato la porta della camera da letto quando lei ha cercato di andarsene. L'attore ha poi afferrato la signora Heard per i capelli e l'ha spinta violentemente a terra. Ha urlato e minacciato la signora Heard, sfidandola ad alzarsi e urlando "Pensi davvero di essere così forte, eh? Fai la dura " o parole simili. Quando lei si è alzata, l'attore l'ha spinta di nuovo per terra. La signora Heard alla fine è scappata dalla camera da letto e ha attraversato l'ufficio, e a quel punto l'attore l'ha spinta e afferrata per la nuca. La signora Heard è quindi tornata in camera da letto dove l'attore l'ha spinta di nuovo. Quando la signora Heard ha alzato le braccia per difendersi, l'attore le ha spinto le braccia verso il basso e ha urtato il petto contro il suo, facendola ricadere sul letto. La signora Heard ha cercato di lasciare la camera da letto aggirando l'attore, ma lui l'ha spinta a terra nuovamente. Dopodiché si è precipitato fuori dall'appartamento, spostando e rompendo oggetti mentre se ne andava. "

84. In realtà, la signora Heard, che aveva bevuto molto, è diventata aggressiva e violenta nei miei confronti e mi ha dato due pugni in faccia mentre ero a letto a leggere, ferendomi al viso. Dopo il primo pugno in faccia, non mi sono difeso. Dopo il secondo pugno in faccia, mi sono difeso afferrando le braccia della signora Heard per impedirle di picchiarmi di nuovo e le ho detto di smetterla. Poi le ho detto che me ne stavo andando e che non doveva seguirmi. Ho chiamato il signor Sean Bett, un membro della mia squadra di sicurezza che si trovava nell'appartamento accanto, e che precedentemente per 14 anni era stato un agente e sceriffo del Dipartimento di Los Angeles, e gli ho chiesto di accompagnarmi a casa mia a West Hollywood. Gli ho spiegato che la signora Heard era "di nuovo" violenta o qualcosa del tipo "ci risiamo". Non ho rotto né gettato a terra alcun oggetto mentre me ne andavo. Il signor Bett mi ha portato a casa mia e ha insistito per fare una fotografia della ferita che avevo in faccia, causata dalla signora Heard durante l'incidente. Mi ha quindi riportato a casa.

85. Mi risulta che la mattina seguente la signora Heard (o forse uno dei suoi amici) abbia defecato nel nostro letto. Il 12 maggio 2016, la signora Heard ha confessato al nostro responsabile degli appartamenti, Kevin Murphy, che lasciare le feci nel letto era stato "solo uno scherzo innocuo", riconoscendo così che era effettivamente la responsabile del gesto, mentre in precedenza aveva cercato di incolpare i nostri cani, ma che erano entrambi troppo piccoli per saltare sul letto e comunque non erano in grado di produrre feci della dimensione di quelle che si erano depositate sul letto. Quel giorno decisi di divorziare dalla signora Heard.

86. Subito dopo, ho spiegato l'incidente al padre della signora Heard, David Heard, tramite un messaggio datato 11 maggio 2016:

"... non ci parliamo da quando me ne sono andato alle 4:30 del mattino del 22", il suo compleanno, la discussione, ancora una volta, le hanno scatenato quella rabbia incontrollabile e ha iniziato a lanciare insulti pesanti di nuovo, non posso permettere a NESSUNO di credere che vada bene insultarmi, mancarmi di rispetto e sentirsi in diritto di essere violenta nei miei confronti in una situazione che sta già sfuggendo di mano e andando fuori controllo... "

21 Maggio 2016

87. Ho appreso dai miei avvocati che al paragrafo 8.d dell'imputato si asserisce che:

"La volta successiva in cui la signora Heard ha visto il richiedente è stato il 21 maggio 2016. È arrivato all'appartamento di South Broadway intorno alle 19:15. Era ubriaco e sotto l'effetto di stupefacenti. La signora Heard era insieme a Elizabeth Marz, Raquel Rose Pennington e il fidanzato della signora Pennington Joshua Drew. La signora Pennington e il signor Drew vivevano in un appartamento adiacente e la signora Pennington era in possesso delle chiavi dell'appartamento di South Broadway.

88. Dopo l'incidente del 22 aprile 2016, la signora Heard aveva ripetutamente cercato di contattarmi direttamente o tramite sua sorella, la signora Whitney Heard, che mi chiedeva continuamente di ricontattare la signora Heard. La volta successiva che io e la signora Heard ci siamo visti è stato il 21 maggio 2016. Prima di arrivare a prendere le mie cose il 21 maggio 2016, ho detto al telefono alla signora Heard che la nostra relazione non aveva funzionato e avrei richiesto il divorzio. Ho promesso che avrei archiviato in un modo discreto la situazione in modo tale da non metterla in cattiva luce. Sono poi passate diverse ore prima del mio arrivo alla Penthouse 3. Non ricordo l'ora esatta in cui siamo arrivati al South Broadway Apartment, ma erano poco dopo le 8 di sera. Il South Broadway Apartment dispone di più appartamenti, alcuni dei quali sono adiacenti. L'attico 3 è il luogo in cui la signora Heard ha affermato sia avvenuto l'incidente quel giorno, e dove la signora Heard e le sue amiche hanno testimoniato che io avrei lanciato una bottiglia magnum di vino, devastando l'appartamento e lasciando in terra frutta frantumata, posate, bicchieri, candelabri e vino per tutto l'appartamento 3. Una piantina che mostra l'ubicazione di ogni appartamento si trova alla pagina 3 dell'Exhibit JD2.

89. Non sapevo chi fosse la signora Elizabeth Marz, e ho tratto la conclusione fosse un'altra amica di Amber che viveva senza pagare l'affitto nel mio appartamento, e ricordo comunque di aver visto una donna insieme al signor Drew nell'appartamento 5 nello specifico. Per quanto ne so, la signora Heard era sola nell'appartamento 3 quando sono arrivato; ipotizzo in realtà che la signora Pennington si stesse nascondendo nell'armadio dell'appartamento 3 appena dietro la porta, visto che le

mie due guardie del corpo si trovavano, all'insaputa sia della signora Pennington che della signora Heard, fuori della porta, unico accesso sia per entrare che per uscire dall'appartamento 3. Doveva quindi essere già all'interno dell'appartamento, aspettandomi in per incastrarmi insieme alla signora Heard. Alcuni amici della sig.ra Heard, tra cui la sig.ra Pennington, il sig. Drew e la sig.ra Marz, hanno vissuto e svolto delle attività gratuitamente per circa 4 anni nell'appartamento di South Broadway.

90. Ho appreso dai miei avvocati che il paragrafo 8.d dell'imputato afferma che sono arrivato "ubriaco e drogato" e mi sono arrabbiato molto durante una conversazione con la signora Heard. In realtà , sono arrivato sobrio e accompagnato dai membri della mia squadra di sicurezza, il signor Bett e il signor Judge. Ero preoccupato su ciò che la signora Heard avrebbe potuto fare in questa occasione visto tutti gli abusi fisici e verbali che avevo già ricevuto da lei. Volevo solo recuperare alcune delle mie cose. Le mie guardie del corpo hanno aspettato subito fuori dalla porta dell'appartamento 3. Sono stato nell'appartamento per un totale di circa 10 minuti.

91. Ai paragrafi 8.e - 8.i dell'imputato, si sostiene che mentre io mi trovavo nell'appartamento:

e. Durante una conversazione con la sig.ra Heard, il richiedente si è molto arrabbiato. La sig.ra Heard ha cercato di calmarlo telefonando a uno dei suoi uomini di fiducia chiedendogli di intervenire, ma senza successo.

f L'attore è andato su tutto le furie. La signora Heard, preoccupata per la sua sicurezza ha mandato un messaggio alla signora Pennington, che si trovava in quel momento nel suo appartamento di fianco, e le ha chiesto di tornare lì.

g. Il richiedente ha insistito affinché la signora Heard chiamasse il loro amico iO Tillet Wright, cosa che la signora Heard ha tentato di fare. Il richiedente ha poi strappato il telefono dalle mani della signora Heard e ha iniziato a urlare parolacce e insulti. Ha quindi poi gettato via il telefono e si è precipitato di sopra. La signora Heard ha raccolto il telefono mentre il Signor Wright gridava al telefono alla signora Heard di andarsene dalla casa. Dopo un breve momento al piano di sopra, l'attore è tornato giù dalle scale, ha afferrato di nuovo il telefono e questa volta lo ha lanciato contro la signora Heard, colpendole la guancia e l'occhio. La sig.ra Heard ha subito un infortunio all'occhio destro. La sig.ra Pennington ha successivamente scattato una fotografia delle lesioni e degli oggetti distrutti dal ricorrente.

h. La signora Heard si è coperta il viso e piangeva dal dolore. Il richiedente si è riavvicinato minacciosamente a lei. Le ha tirato indietro i capelli con la forza e la signora Heard ha tentato di alzarsi dal divano. La sig.ra Heard ha gridato "Chiama la polizia", sperando di essere sentita dal Signor Wright che era ancora in linea. L'attore ha gridato "Ti ho colpito l'occhio? Ho colpito l'occhio, eh? Fammi vedere l'occhio. Fammi vedere. Fammi vedere se ti tiro indietro i capelli. Vediamo se ti ho

fatto così male!" E ha tirato indietro i capelli della Sig.ra Heard, l'ha colpita e le ha afferrato violentemente il viso. Il richiedente ha iniziato a schiaffeggiarla, strattonandola in giro per la stanza mentre lei continuava a urlare".

92. Una volta arrivato nell'appartamento, ho telefonato al signor Murphy, che era piano di sotto, per confermare alla signora Heard ciò che mi aveva detto in precedenza riguardo alla sua confessione sull'incidente della defecazione del 22 aprile 2016 era stato "solo uno scherzo innocuo". Il signor Murphy ha ripetuto che la signora Heard gli ha ammesso di esserne la responsabile. La signora Heard ha urlato e imprecato contro il signor Murphy, chiamandolo ripetutamente "un fottuto bugiardo. Ho chiesto alla signora Heard di non rivolgersi così al signor Murphy e le ho detto di nuovo che volevo il divorzio. Il signor Murphy ha riattaccato perché la signora Heard non smetteva di urlargli contro.

93. Sono andato di sopra per prendere le mie cose. La signora Heard era al piano di sotto; ha telefonato al signor iO Tillet Wright e a parlare ad alta voce al telefono di me e dell'incidente della defecazione in modo beffardo e provocatorio. Non ho strappato il telefono dalle mani della sig.ra Heard, come si sostiene al paragrafo 8.g dell'imputato. Sono andato al piano di sotto, ho preso il telefono per parlare con il signor Wright e gli ho detto "Hai avuto quello che volevi, ora puoi tenerla. Non mi interessa, è finita", o una frase simile. Poi ho lanciato il telefono vicino alla signora Heard, sul divano su cui era seduta. Ho quindi attraversato la stanza allontanandomi dalla signora Heard verso la cucina che era a circa 5/10 metri dal divano. Non mi sono "precipitato" al piano di sopra né sono tornato giù per prendere il telefono per la seconda volta.

94. Mi è stato anche comunicato dai miei avvocati che si sostiene che:

"I. La signora Pennington è entrata nell'appartamento, a quel punto la signora Heard è sfuggita alla presa dell'attore e si è spostata dall'altra parte della stanza. L'attore si è di nuovo diretto minacciosamente verso la signora Heard. La signora Pennington si è messa in mezzo a loro, allungando le braccia per separarli e implorando il richiedente di smetterla. Il richiedente ha poi afferrato e spostato le braccia della signora Pennington e ha continuato a urlare oscenità".

J. La sig.ra Heard si è poi ritirata sul divano. La signora Pennington si è avvicinata e ha abbracciato la signora Heard per proteggerla. L'attore ha raccolto la bottiglia magnum e ha iniziato a bere e poi a sbatterla contro le cose, rompendo tutto ciò che poteva.

K. Il richiedente si è poi avvicinato sempre di più alla sig.ra Heard, in modo minaccioso. A questo punto gli uomini della squadra di sicurezza del richiedente, compreso Jerry Judge, sono entrati nell'appartamento. La sig.ra Heard ha gridato al signor Jerry di aiutarla e ha detto che se il richiedente l'avesse picchiata di nuovo, lei avrebbe chiamato la polizia.

L. Mentre l'attore percorreva il corridoio, ha fracassato altri oggetti e ha fatto un buco prendendo a calci una porta. È entrato in uno degli appartamenti adiacenti, che la signora Heard utilizzava come ufficio, studio di pittura e armadio, e la signora Heard l'ha sentito spaccare altri oggetti e urlare "

95. La sig.ra Pennington certamente non è "entrata nell'appartamento", poiché le mie guardie del corpo che erano a davanti all'unica porta dell'appartamento 3 l'avrebbero altrimenti vista e fermata. Sembra invece che si stesse nascondendo nell'armadio appena dentro la porta, perché all'improvviso è apparsa e si è precipitata oltre di me per correre al fianco della signora Heard. Non ho mai toccato la sig.ra Pennington nel periodo di tempo in cui è stata presente e non ho abusato verbalmente o fisicamente di lei in alcun modo in quel momento o in qualsiasi altro momento. La signora Pennington ha gridato: "non farlo, smettila, lasciala in pace" o parole simili. Mentre attraversavo la stanza per andare verso la cucina, anche la signora Heard ha iniziato a gridare "Smettila Johnny. Smettila di picchiarmi Johnny!" Sentendo le urla, le mie guardie del corpo all'esterno dell'appartamento 3, hanno immediatamente aperto la porta e si sono precipitate all'interno dove c'è la cucina e dove mi trovavo io. Immediatamente dopo aver aperto la porta hanno osservato che ero in piedi in cucina, lontano dalla Sig.ra Heard, che nel mentre gridava al telefono "smettila di picchiarmi Johnny" o qualcosa di simile.

96. La signora Heard è rimasta visibilmente scioccata quando le guardie del corpo sono entrate e sia lei che la signora Pennington hanno iniziato a fingere di piangere. La signora Heard è passata a parlare dal presente al passato e ha detto: "mi ha colpito con un telefono", "è l'ultima volta che mi picchi Johnny" e "è meglio che non mi picchi di nuovo", o parole simili. Non mi sono mosso e ho detto alla signora Heard: "Di cosa parli? Sei pazza. Non ti ho mai picchiata". La signora Heard ha gridato "chiama la polizia", e questo presumibilmente perché il signor Wright era ancora in linea. Il signor Wright in seguito ha testimoniato sotto giuramento di aver "chiamato la polizia per salvarle la vita". Ma anche questa è una bugia. Quando mi è stato mostrato il registro delle chiamate della polizia, sia la chiamata al 911 sia l'invio della squadra risultano essere avvenute circa un'ora dopo che me ne ero andato alle 20.29. Il Sig. Judge, la mia guardia del corpo, mi ha detto: "Usciamo di qui" e mi ha subito scortato fuori dalla porta. Il tutto, quindi da quando sono entrate le guardia a quando sono usciti insieme me dall'appartamento, è durato circa 1 minuto.

97. Non ho rotto nessun oggetto nell'appartamento 3 o 5 o in qualsiasi altro luogo. Non ho fatto un buco nella porta. Non stavo ho lanciato nessuna bottiglia di nessuna dimensione per la stanza. Non ho ricreato il pittoresco contesto nell'appartamento 3 descritto dalla Sig.ra Heard e dai suoi amici, tra cui la frutta per terra, candelabri, posate, bicchieri e vino versati ovunque. Due agenti di polizia esperti di violenza domestica, che si sono recati agli appartamenti poco dopo il presunto incidente, hanno ispezionato la proprietà e non hanno visto alcun vino versato, vetri rotti o qualsiasi altro segno di distruzione. La signora Heard e le sue amiche hanno

testimoniato nel relativo processo negli Stati Uniti, di non aver ripulito il "disordine distruttivo" prima dell'arrivo della prima coppia di agenti di polizia. Altri due agenti si sono poi presentati, e hanno avuto gli stessi risultati, ossia nessun danno alla proprietà o alla signora Heard. Sono consapevole che la signora Pennington ha scattato alcune fotografie, curiosamente senza meta-data che ne mostrassero la provenienza, di alcuni oggetti presumibilmente distrutti; tuttavia, quegli oggetti non sono stati distrutti da me il 21 maggio o in nessun'altra occasione.

98. Sono a conoscenza del fatto che quei due agenti di polizia, che hanno visitato l'appartamento la notte del presunto incidente, hanno intervistato la sig.ra Heard due volte, e alla luce non hanno notato ferite, lividi, segni o gonfiori sul viso o sul corpo della sig.ra Heard. Quando uno degli agenti ha chiesto alla signora Heard cosa fosse successo, lei ha risposto "niente". Quando è stato chiesto alla signora Heard se fosse ferita, ha scosso la testa. La sig.ra Heard non ha detto agli ufficiali di essere stata aggredita; ha detto di non essere stata ferita e ha rifiutato di ricevere cure mediche. Secondo la testimonianza degli agenti di polizia, la signora Heard ha detto di non voler fare rapporto alla polizia e che non era accaduto nulla di strano. Sono a conoscenza del fatto che la signora Pennington ha scattato alcune fotografie del viso della signora Heard che mostravano i lividi che le avrei causato il 21 maggio 2016. La signora Heard non aveva ferite visibili in quella data, come attestato dagli agenti che erano stati sul posto all'appartamento di South Broadway quella sera. Quindi, per quanto riguarda le fotografie scattate dalla Sig.ra Pennington, quei "lividi" non potevano essere stati causati da me il 21 maggio, né mai, perché non ho fatto nulla per causare un simile danno.

99. Dopo aver lasciato l'appartamento 3, il signor Judge, il signor Bett ed io siamo andati nell'appartamento 5 dove abbiamo trovato il signor Drew, una donna (che ora so essere la signora Marz) e un cane. Sembrava che usassero il mio appartamento per gestire una sorta di attività artigianale di perline. Ho detto loro di andarsene e lo hanno fatto. Abbiamo poi lasciato l'appartamento poco prima delle 20.30.

Richiesta Ordine Restrittivo

100. Il 27 maggio 2016, la sig.ra Heard ha presentato la domanda di Ordine Restrittivo, che ha fornito agli imputati le "prove" su cui si basavano originariamente per il sopraccitato 'Articolo e in cui lei affermava che avevo abusato fisicamente di lei il 21 aprile 2016 e il 21 maggio 2016.

101. Sono rimasto assolutamente scioccato quando è stata presentata la domanda di Ordine Restrittivo. Non potevo credere che, dal momento che io avevo subito così tanta violenza da parte della signora Heard, ora venissi accusato io di atti violenza che non erano mai accaduti, in particolare visti i veri resoconti di ciò che era accaduto in questi episodi, così come ho indicato sopra.

102. Ho inviato un messaggio sia alla madre di Amber che a suo padre in quel momento, esprimendo la mia incredulità e spiegando cosa fosse realmente accaduto.

103. Il 27 maggio 2015, ho inviato il seguente messaggio alla sig.ra Paige Heard (pagina 4 dell'allegato JD2):

"..non capirò mai come siamo arrivati a questo punto, il mio amore per tua figlia è stato costante e impenetrabile!! ma stiamo divorziando ora, perché ero in ritardo di 2 ore alla cena del suo compleanno, perché ero in riunione con il nuovo business manager e membri della banca, dato che il mio ex business manager mi ha fottuto per bene..inoltre, sapeva che avrei fatto tardi!! le ho mandato un messaggio dalla riunione..mi ha trattato come un cretino deridendomi davanti a tutti i suoi amici e la situazione è solo peggiorata quando tutti sono tornati a casa; lei è diventata violenta e me ne sono andato, come faccio sempre quando decide di diventare violenta con me. Lei sue accuse nei miei confronti non sono assolutamente vere!! NON le ho lanciato il telefono addosso! Le ho voltato le spalle per allontanarmi e ho lanciato il telefono dietro alle spalle..sapendo che non l'avrebbe colpita, e che sarebbe atterrato sul divano..e poi, naturalmente, è arrivata Rocky in soccorso, come se fossi una schifosa bestia psicopatica, nel momento più brutto per me, mia madre è appena venuta a mancare ..Amber, l'amore della mia vita, non può più esistere per me..giurare e spergiurare il falso contro di me..è troppo!!! non mi merito questo, paige ... ma è questo che sta succedendo giusto?questo è quello che devo affrontare, a quanto pare è tornata con Tasya Fantasia, non so cosa sia mai stato vero o cosa sia stata una bugia. però, mi manca e, naturalmente, stupidamente, la amo ancora con tutto me stesso... immagino che non ero più in grado di farla sorridere ... ed è tutto ciò che ho sempre voluto! ti chiamo tra un po', se ti va.. ti voglio bene, mio cara paige ... mi manchi molto , xxx JD "

104. Lo stesso giorno ho inviato un messaggio al signor David Heard come segue (pagine 4-5 dell'allegato JD2):

"come stai? Cazzo ..che medicine ti stanno dando? non riesco a credere a cosa sta succedendo! Amber la chiama violenza domestica!! Ha messo in giro una foto che dice che le ho lanciato addosso il telefono! si mette nei guai seriamente se continua a spergiurare il falso in questo modo..non ho fatto nulla per meritarmi questo! è una cosa fottutamente malata..non sono mai stato accusato, né arrestato per violenza domestica! LEI SI!! Per due volte, e tutto questo mi fa vomitare..l'ho adorata e sono stato tradito dall'amore della mia vita..fanculo ..lei ha rovinato tutto. Devo essere stato così terribile che andava bene per lei lasciarmi e andare a Coachella per 4 fottuti giorni con tutte le sue amiche e non festeggiare il compleanno io e lei. Il festival e le sue amiche erano chiaramente più importanti che sistemare le cose con me ... con questi bugie che sta vomitando per salvarsi il culo con la stampa, la verità verrà fuori sempre ... e la verità sarà una stronza ..E NON HO DETTO UNA SOLA PAROLA FINORA! Ho 2 testimoni che erano nella stanza quando ha detto che le ho

lanciato il telefono. BUGIA DEL CAZZO IN ASSOLUTO! Vuole il divorzio, loavrà. Ma il mondo saprà la verità prima o poi e se continuerà a spergiurare il falso (cosa che farà), l'Australia potrebbe riaprire il caso contro di lei per indagare se, o meno..ha presentato un ordine restrittivo contro di me, ..crucele e imperdonabile..non ho fatto altro che amarla..comunque, questo è quanto, fratello ..spero che lei sia felice ora. "

105. Il padre della signora Heard ha risposto poco dopo affermato (pagina 5 del reperto JD2): *"L'avvocato le ha detto che doveva fare così o non avrebbe avuto un posto dove vivere nel giro di 30 giorni"* A cui ho risposto: *"questa è una cazzata enorme!! IL SUO AVVOCATO HA CHIESTO DUE SETTIMANE per poter stare all'appartamento downtown....IO HO DETTO "NO" !! LEI PUÓ STARE QUANTO VUOLE !! PER QUALE MOTIVO DOVREI FORZARLA AD ANDARSENE FRA DUE SETTIMANE? NON SONO COSÌ UNA MERDA!! amico, Indosso ancora la mia fottuta fede nuziale! Non me la sono tolta, perché la amo..me la sto togliendo proprio ora. Che fottuta coltellata alla schiena, sono così deluso e così ferito..è semplicemente troppo, a dopo, fratello..riprenditi ! JD"*

106. Più o meno nello stesso momento, ho ricevuto il seguente testo dalla sig.ra Paige Heard che ha confermato ciò che David Heard mi aveva detto (pagina 5 dell'allegato JD2):

"Sono gli avvocati di entrambe le parti ad avere fatto questo, non Amber. Ho sentito tutta la storia in lacrime - se solo potessi parlare con te Johnny. Lei non voleva questo. Questi maledetti avvocati, di ENTRAMBE le parti!! Questa non era una sua idea, né il suo volere. Le è stato detto che sarebbe stata sfrattata di casa in 30 giorni se non l'avesse fatto"

107. La madre della signora Heard ha poi nuovamente confermato ciò con un nuovo messaggio (pagina 6 dell'allegato JD2):

"Sì, è così ! Ne sono sicura. Il suo stupido avvocato le ha detto che sarebbe stato l'unico modo in per cui avrebbe avuto un posto in cui vivere e non essere sfrattata tra 30 giorni. NON voleva farlo, te lo giuro. Gli avvocati stanno incasinando le cose".

108. Semplicemente non riesco a capire perché la signora Heard ora stesse cercando di farmi passare come un marito violento quando non avevo mai fatto violenza su di lei. Ho espresso questo a sua madre, la signora Paige Heard, quanto segue (pagina 6 del reperto JD2):

"se non voleva presentare un'ordinanza restrittiva contro di me e lanciare un messaggio al mondo che sono un marito violento....allora perché è andata in tribunale con una sua foto in cui sembra sia stata picchiata?? questa è anche la mia vita, cosa dovrebbero pensare i miei figli e gli amici dei miei figli ? Non merito questo, e neanche loro se lo meritano..soprattutto non da lei. "

109. Mi ha risposto dicendo (pagina 6 dell'allegato JD2):

"Il suo avvocato le ha detto che doveva farlo e doveva farlo oggi. Ecco perché voleva parlare con te. Non abbiamo parlato del fatto che ti scrivo, quindi per favore non sollevare mai questo argomento. Ma ti giuro che questa non era una sua idea né è stato qualcosa che ha fatto volentieri o felicemente. Le è stato detto che era la sua UNICA opzione per non essere sbattuta fuori di casa a calci. Non sto cercando scuse, ma è quello che credeva. Non voleva farlo. Sentiva di tradire il suo unico amore, ma è quello che le hanno detto gli avvocati. Per favore, non dirle che abbiamo parlato se dovessi parlare di nuovo con Amber. Ti amo come un figlio"

110. In ogni caso, la domanda di Ordine Restrittivo è stata respinta senza possibilità di ricorso, il 16 agosto 2016. Il modo in cui gli imputati hanno successivamente riportato le accuse della sig.ra Heard nell'articolo era molto differente dai molti altri articoli, in quanto hanno riportato le accuse e adottate come vere e usato quelle bugie per suggerire che fossi colpevole, in base a prove schiaccianti, di aver abusato della signora Heard. Ciò, nonostante il fatto che prima della pubblicazione dell'articolo, il The Sun aveva già precedentemente segnalato il fatto che la domanda di Ordine Restrittivo era stata respinta e che erano state trovate prove dai due agenti di polizia che avevano assistito alla scena il 21 maggio 2016 e che contraddicevano direttamente i racconti degli eventi della sig.ra Heard, in quanto non avevano visto alcun segno di violenza o alcun danno all'appartamento.

Reputazione

111. Ribadisco ciò che ho detto lungo tutta la dichiarazione: in nessun momento sono stato fisicamente violento sulla Signora Heard. Faccio obiezione alle accuse di violenza riproposte dalla difesa contro di me, la cui veridicità non è mai stata verificata, al fine di vendere più giornali. Nel loro intento di diffamarmi, gli imputati hanno addirittura mentito sull'intervista con una reale vittima del movimento #MeToo, Katherine Kendall e su ciò che avrebbe detto di me. La Signora Kendall ha fornito la sua testimonianza ed ha presentato i messaggi scambiati con gli imputati che mostrano la manipolazione fatta su di lei e sul movimento del #MeToo con l'obiettivo di diffamarmi. Ho sofferto significativi danni alla mia reputazione come risultato di queste accuse e continuo a sentire l'effetto di tali danni, sia per quanto riguarda la mia carriera (nell'idoneità ad avere un ruolo in un film), sia a livello personale. Gli imputati hanno semplicemente tentato di fare leva su queste accuse non verificate, renderle loro, e usarle contro di me con la finalità di diffamarmi.

112. Credo che questo Articolo abbia significativamente danneggiato la mia reputazione sia a livello mondiale che nel Regno Unito. Di sicuro mi ha causato grande angoscia pensare che coloro che hanno visto i miei film e che conoscono il mio lavoro possano credermi capace del brutale comportamento di cui mi si accusa.